



LA NOVITA' ALLA SESA GROUP L'azienda è più bella se ha l'asilo dentro

I BAMBINI non sono disturbati dalla piccola invasione di ospiti (anzi li guardano con curiosità), tra cui il presidente di Confindustria, Simone Campinoti, arrivati in via Piovola per il taglio del nastro ufficiale del nido aziendale della Sesa. Il gruppo, tra i maggiori operatori in Italia nel settore dell'Information Technology per le aziende, con oltre 1.000 dipendenti e circa 1 miliardo di euro di ricavi, quotato sul segmento Mta della Borsa, ieri ha inaugurato Sesa Baby, l'asilo nido interno nato nell'ambito dei programmi di welfare aziendale a sostegno dei dipendenti del gruppo. Il nido è stato inaugurato dal presidente di Sesa Paolo Castellacci (nella foto con Piero Pelagotti) che presiede anche la Fondazione Sesa, recentemente costituita dalla proprietà del gruppo per promuovere iniziative a sostegno del territorio locale e delle risorse umane del gruppo. All'inaugurazione, oltre al presidente Paolo Castellacci, hanno partecipato il sindaco di Empoli Brenda Barnini, Alessandro Fabbroni, amministratore delegato di Sesa e Paola Castellacci, amministratore delegato di Var Group. La struttura del Sesa Baby si trova all'interno del polo tecnologico di via Piovola con circa 30 posti disponibili rivolti in particolare al personale del gruppo.

Quello nato in Sesa è il primo esempio nell'Empolese Valdelsa di asilo nido aziendale. I progetti della Fondazione si inseriscono nel programma di welfare aziendale del gruppo Sesa avviato nel corso del 2014: oltre al nido sono previste altre iniziative, tra cui borse di studio per le famiglie dei dipendenti e la costituzione dell'incubatore industriale Sesa Farm, dedicato alla gestione di start up innovative nel campo dell'IT, che si trova all'interno del polo tecnologico di via Piovola, senza dimentica-

re vari progetti ed iniziative a sostegno del territorio di riferimento del gruppo.

Il gruppo Sesa conta su oltre 1.000 dipendenti, con un'alta scolarità, un'età media inferiore a 40 anni, il 70% dei quali concentrati nella sede empolesse di via Piovola. Il 95% degli addetti è a tempo indeterminato e il gruppo conta su una presenza femminile che si avvicina al 50%. Il fatturato, in continua crescita nel corso degli anni, è arrivato a circa 1 miliardo di euro di ricavi a livello consolidato, con un incremento del 17%. Nell'ultimo triennio Sesa ha fatto investimenti per 30 milioni di euro interamente in infrastrutture tecnologiche e risorse umane. «Abbiamo la fortuna di avere persone brave, e i dipendenti – dice il presidente Paolo Castellacci – sono la nostra risorsa più importante: fare a meno di qualcuno sarebbe una sconfitta per l'azienda. Il nido segna la volontà di fornire anche un aiuto economico: da noi la tariffa è in media del 50% minore rispetto alle altre strutture. Stiamo lavorando pure per la mensa e per una lavanderia».

«Una bella novità per Empoli, il primo nido aziendale della nostra città non poteva che essere quello del polo tecnologico – ha detto il sindaco Brenda Barnini – Qui si produce lavoro di qualità e si pensa a come facilitare e migliorare la vita delle persone e delle famiglie che vi gravitano. Ringrazio Riccardo Gambini e Roberta Cardini per aver fornito il supporto del Comune all'azienda impegnata in questo bellissimo traguardo. Il nido risponde a tutti i criteri di accoglienza e sicurezza voluti dalle norme. Complimenti al presidente Paolo Castellacci per aver creduto in questo progetto e aver investito in un servizio che si configura come un modello di un nuovo welfare aziendale».

